

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TERAMO
Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo C.F. 00115590671

Il Direttore Generale: Avv. Roberto Fagnano

Deliberazione n°

1399

del

06 DIC. 2016

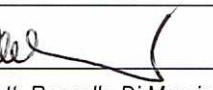
U.O.C.: GESTIONE DEL PERSONALE

OGGETTO: Revoca avviso pubblico ex art.19, comma 6, del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di Responsabile della Prevenzione, Protezione e Sicurezza Interna, indetto con deliberazione n.1026 del 31/08/2016.

Data 30/11/16 Firma 

Il Responsabile dell'istruttoria Dott. Cinzia Ferri

Data 30/11/16

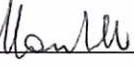
Firma 

Il Responsabile del procedimento Dott. Rossella Di Marzio

Il Direttore f.f. della U.O.C. proponente con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Data 01-12-2016

VISTO: Il Direttore del Dipartimento/Coordinamento
Dott. _____

Firma 

Il Direttore f.f. UOC Gestione del Personale

Dott. Franco Santarelli

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 5/12/2016



Firma 

Il Direttore Amministrativo: Dott. Maurizio Di Giosia

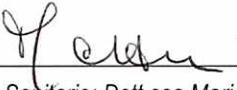
PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 6/12/2016



Firma 

Il Direttore Sanitario: Dott.ssa Maria Mattucci

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE TERAMO
Circ.ne Ragusa 1, 64100 Teramo - C.F. 00115590671

Il Direttore Generale: Avv. Roberto Fagnano

IL DIRETTORE F.F. DELLA U.O.C. GESTIONE DEL PERSONALE Dott. Franco Santarelli

VISTA la deliberazione n.1026 del 31/08/2016 con la quale è stato indetto avviso pubblico per il conferimento a tempo determinato dell'incarico di responsabile della U.O.S.D. Prevenzione, Protezione e Sicurezza Interna, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.165/2001;

DATO ATTO:

- che il suddetto avviso di pubblica selezione è stato pubblicato integralmente nell'apposita sezione del sito web aziendale in data 02/09/2016;
- che entro la data di scadenza fissata al 17/09/2016 (ossia 15° giorno non festivo successivo a quello della data di pubblicazione sul sito Aziendale) sono pervenute le domande di partecipazione da parte dei seguenti aspiranti: De Flaviis Luigi, De Santis Leo, Del Conte Stefania, Di Feliciantonio Giovanni e Di Pasquale Gianluca;

RILEVATO che il succitato avviso di pubblica selezione prevede i seguenti requisiti specifici di ammissione:

- 1) laurea specialistica o magistrale, ovvero diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3.11.1999 n.509, in Ingegneria;
- 2) titolo abilitante allo svolgimento delle funzioni di RSPP;

VISTA la nota inviata a mezzo e-mail in data 16/09/2016, acquisita al protocollo unico aziendale in data 19/09/2016 al n. prot.0076256/16, con la quale il Sig. Di Feliciantonio Giovanni ha chiesto chiarimenti in merito alla regolarità dei requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso di pubblica selezione in argomento rispetto a quanto previsto dalla normativa di riferimento ovvero art.32 del D.Lgs. n.81/2008 avente per titolo "capacità e requisiti professionali degli addetti e dei responsabili dei servizi di prevenzione e protezione interni ed esterni" e art.2, comma f, dello stesso decreto legislativo;

VISTI:

- il D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, stipulato in data 7/07/2016, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi per i responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione, ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e successive modificazioni;

VISTI in particolare:

- l'art.31 del D. Lgs. n.81 del 9 aprile 2008, che disciplina il "Servizio di prevenzione e protezione" che stabilisce quanto appresso riportato:

1. Salvo quanto previsto dall'articolo 34, il datore di lavoro organizza il servizio di prevenzione e protezione prioritariamente all'interno della azienda o della unità produttiva, o incarica persone o servizi esterni costituiti anche presso le associazioni dei datori di lavoro o gli organismi paritetici, secondo le regole di cui al presente articolo.
2. Gli addetti e i responsabili dei servizi, interni o esterni, di cui al comma 1, devono possedere le capacità e i requisiti professionali di cui all'articolo 32, devono essere in numero sufficiente rispetto alle caratteristiche dell'azienda e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti loro assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa della attività svolta nell'espletamento del proprio incarico.

3. Nell'ipotesi di utilizzo di un servizio interno, il datore di lavoro può avvalersi di persone esterne alla azienda in possesso delle conoscenze professionali necessarie, per integrare, ove occorra, l'azione di prevenzione e protezione del servizio.

4. Il ricorso a persone o servizi esterni è obbligatorio in assenza di dipendenti che, all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, siano in possesso dei requisiti di cui all'[articolo 32](#).

5. Ove il datore di lavoro ricorra a persone o servizi esterni non è per questo esonerato dalla propria responsabilità in materia.

6. L'istituzione del servizio di prevenzione e protezione all'interno dell'azienda, ovvero dell'unità produttiva, è comunque obbligatoria nei seguenti casi:

a) nelle aziende industriali di cui all'[articolo 2 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334](#), e successive modificazioni, soggette all'obbligo di notifica o rapporto, ai sensi degli articoli 6 e 8 del medesimo decreto;

b) nelle centrali termoelettriche;

c) negli impianti ed installazioni di cui agli articoli 7, 28 e 33 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, e successive modificazioni;

d) nelle aziende per la fabbricazione ed il deposito separato di esplosivi, polveri e munizioni;

e) nelle aziende industriali con oltre 200 lavoratori;

f) nelle industrie estrattive con oltre 50 lavoratori;

g) nelle strutture di ricovero e cura pubbliche e private con oltre 50 lavoratori.

7. Nelle ipotesi di cui al comma 6 il responsabile del servizio di prevenzione e protezione deve essere interno.

8. Nei casi di aziende con più unità produttive nonché nei casi di gruppi di imprese, può essere istituito un unico servizio di prevenzione e protezione. I datori di lavoro possono rivolgersi a tale struttura per l'istituzione del servizio e per la designazione degli addetti e del responsabile";

➤ l'art.32 del D. Lgs. n.81 del 9 aprile 2008, che stabilisce le "Capacità e requisiti professionali degli addetti e dei responsabili dei servizi di prevenzione e protezione interni ed esterni" che stabilisce quanto appresso riportato:

"1. Le capacità ed i requisiti professionali dei responsabili e degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione interni o esterni devono essere adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative.

2. Per lo svolgimento delle funzioni da parte dei soggetti di cui al comma 1, è necessario essere in possesso di un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore nonché di un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative. Per lo svolgimento della funzione di responsabile del servizio prevenzione e protezione, oltre ai requisiti di cui al precedente periodo, è necessario possedere un attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione in materia di prevenzione e protezione dei rischi, anche di natura ergonomica e da stress lavoro-correlato di cui all'articolo 28, comma 1, di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrative e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali. I corsi di cui ai periodi precedenti devono rispettare in ogni caso quanto previsto dall'accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 2006, e successive modificazioni.

3. Possono altresì svolgere le funzioni di responsabile o addetto coloro che, pur non essendo in possesso del titolo di studio di cui al comma 2, dimostrino di aver svolto una delle funzioni richiamate, professionalmente o alle dipendenze di un datore di lavoro, almeno da sei mesi alla data del 13 agosto 2003 previo svolgimento dei corsi secondo quanto previsto dall'accordo di cui al comma 2.

4. I corsi di formazione di cui al comma 2 sono organizzati dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, dalle università, dall'ISPESL, dall'INAIL, o dall'IPSEMA per la parte di relativa competenza, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco dall'amministrazione della Difesa, dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione e dalle altre Scuole superiori delle singole amministrazioni, dalle associazioni sindacali dei datori di lavoro o dei lavoratori o dagli organismi paritetici, nonché dai soggetti di cui al punto 4 dell'accordo di cui al comma 2 nel rispetto dei limiti e delle specifiche modalità ivi previste. Ulteriori soggetti formatori possono essere individuati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

5. Coloro che sono in possesso di laurea in una delle seguenti classi: L7, L8, L9, L17, L23, e della laurea magistrale LM26 di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca in data 16 marzo 2007, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 155 del 6 luglio 2007, o nelle classi 8, 9, 10, 4, di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 4 agosto 2000, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 245 del 19

ottobre 2000, ovvero nella classe 4 di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 2 aprile 2001, pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 128 del 5 giugno 2001, ovvero di altre lauree e lauree magistrali riconosciute corrispondenti ai sensi della normativa vigente con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, su parere conforme del Consiglio universitario nazionale ai sensi della normativa vigente, sono esonerati dalla frequenza ai corsi di formazione di cui al comma 2, primo periodo. Ulteriori titoli di studio possono essere individuati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

5-bis. In tutti i casi di formazione e aggiornamento, previsti dal presente decreto legislativo, in cui i contenuti dei percorsi formativi si sovrappongano, in tutto o in parte, a quelli previsti per il responsabile e per gli addetti del servizio prevenzione e protezione, è riconosciuto credito formativo per la durata ed i contenuti della formazione e dell'aggiornamento corrispondenti erogati. Le modalità di riconoscimento del credito formativo e i modelli per mezzo dei quali è documentata l'avvenuta formazione sono individuati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentita la Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6. Gli istituti di istruzione e universitari provvedono a rilasciare agli allievi equiparati ai lavoratori, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), e dell'articolo 37, comma 1, lettere a) e b), del presente decreto, gli attestati di avvenuta formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro.

6. I responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione sono tenuti a frequentare corsi di aggiornamento secondo gli indirizzi definiti nell'accordo Stato-regioni di cui al comma 2. E' fatto salvo quanto previsto dall'articolo 34.

7. Le competenze acquisite a seguito dello svolgimento delle attività di formazione di cui al presente articolo nei confronti dei componenti del servizio interno sono registrate nel libretto formativo del cittadino di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i), del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni, se concretamente disponibile in quanto attivato nel rispetto delle vigenti disposizioni.

8. Negli istituti di istruzione, di formazione professionale e universitari e nelle istituzioni dell'alta formazione artistica e coreutica, il datore di lavoro che non opta per lo svolgimento diretto dei compiti propri del servizio di prevenzione e protezione dei rischi designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, individuandolo tra:

- a) il personale interno all'unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiari a tal fine disponibile;
- b) il personale interno ad una unità scolastica in possesso dei requisiti di cui al presente articolo che si dichiari disponibile ad operare in una pluralità di istituti.

9. In assenza di personale di cui alle lettere a) e b) del comma 8, gruppi di istituti possono avvalersi in maniera comune dell'opera di un unico esperto esterno, tramite stipula di apposita convenzione, in via prioritaria con gli enti locali proprietari degli edifici scolastici e, in via subordinata, con enti o istituti specializzati in materia di salute e sicurezza sul lavoro o con altro esperto esterno libero professionista.

10. Nei casi di cui al comma 8 il datore di lavoro che si avvale di un esperto esterno per ricoprire l'incarico di responsabile del servizio deve comunque organizzare un servizio di prevenzione e protezione con un adeguato numero di addetti.";

➤ l'Allegato A dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, stipulato in data 7/07/2016, che:

- subordina lo svolgimento delle funzioni di responsabile e di addetto dei servizi di prevenzione e protezione al possesso di due requisiti:
 - titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore;
 - attestato di frequenza, con verifica dell'apprendimento, a specifici corsi di formazione adeguati alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative;
- individua ulteriori titoli di studio validi ai fine dell'esonero dalla frequenza ai corsi di formazione finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi per i responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione, ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e successive modificazioni (punto sub 1);
- stabilisce che il Modulo C è il corso di specializzazione per le sole funzioni di RSPP (punto sub 6.3);

RITENUTO, per quanto sopra:

- che l'accesso all'avviso di pubblica selezione in argomento non doveva essere limitato al solo possesso della laurea in Ingegneria ma a tutti i titoli di studio previsti dall'art.32 del D.Lgs. n.81/2008 e dall'Accordo stipulato in data 7/07/2016;

- che prioritariamente occorreva verificare, all'interno dell'Azienda, la presenza di dipendenti in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

RITENUTO, pertanto:

- di revocare l'avviso di pubblica selezione per il conferimento a tempo determinato dell'incarico di responsabile della U.O.S.D. Prevenzione, Protezione e Sicurezza Interna, indetto con deliberazione n.1026 del 31/08/2016, per le motivazioni sopra riportate;
- di comunicare le determinazioni assunte con il presente atto agli aspiranti che hanno prodotto domanda di partecipazione al succitato avviso revocato;
- di pubblicare apposito avviso di revoca nella sezione del sito web aziendale (http://www.aslteramo.it/ps15_avv_pubb_inc.asp);

RITENUTO, inoltre:

- 1) di rinviare, a successivo e separato provvedimento, l'indizione della procedura preselettiva interna per il conferimento dell'incarico di Responsabile della UOSD Prevenzione, Protezione e Sicurezza Interna, prevista dal CCNL 8/6/2000 area della dirigenza medica e veterinaria e dal regolamento aziendale in materia di affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali;
- 2) che la procedura di preselezione di cui al punto che precede debba essere riservata ai dirigenti, in possesso dei requisiti prescritti dal CCNL per il conferimento dell'incarico di responsabile di UOSD, oltre a quelli prescritti per lo svolgimento dell'incarico di RSPP;

VISTO il D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs 30 luglio 1999, n. 286;

PROPONE

Per le motivazioni esposte in narrativa e che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo

- 1) **DI PRENDERE ATTO** della nota inviata a mezzo e-mail in data 16/09/2016, acquisita al protocollo unico aziendale in data 19/09/2016 al n. prot.0076256/16, con la quale il Sig. Di Feliciantonio Giovanni ha chiesto chiarimenti in merito alla regolarità dei requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso di pubblica selezione in argomento rispetto a quanto previsto dalla normativa di riferimento ovvero D.Lgs. n.81/2008;
- 2) **DI REVOCARE** l'avviso di pubblica selezione per il conferimento a tempo determinato dell'incarico di responsabile della U.O.S.D. Prevenzione, Protezione e Sicurezza Interna, indetto con deliberazione n.1026 del 31/08/2016, per le motivazioni riportate in narrativa;
- 3) **DI COMUNICARE** le determinazioni assunte con il presente atto agli aspiranti che hanno prodotto domanda di partecipazione al succitato avviso revocato;
- 4) **DI PUBBLICARE** apposito avviso di revoca nella sezione del sito web aziendale (http://www.aslteramo.it/ps15_avv_pubb_inc.asp);
- 5) **DI RINVIARE**, a successivo e separato provvedimento, l'indizione della procedura preselettiva interna per il conferimento dell'incarico di Responsabile della UOSD Prevenzione, Protezione e Sicurezza Interna, prevista dal CCNL 8/6/2000 area della dirigenza medica e veterinaria e dal regolamento aziendale in materia di affidamento e revoca degli incarichi dirigenziali;
- 6) **DI PRECISARE** che la procedura di preselezione di cui al punto che precede debba essere riservata ai dirigenti, in possesso dei requisiti prescritti dal CCNL per il conferimento dell'incarico di responsabile di UOSD, oltre a quelli prescritti per lo svolgimento dell'incarico di RSPP;
- 7) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo.

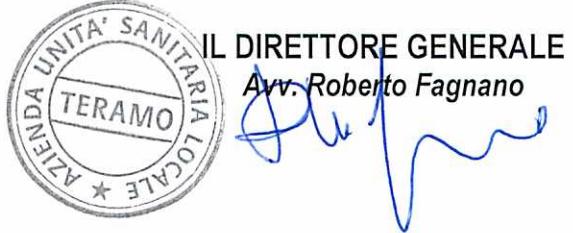
IL DIRETTORE GENERALE

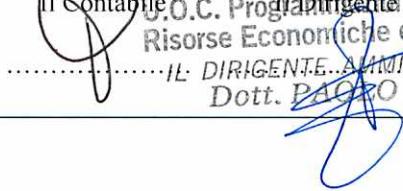
Preso atto:

- della eccezionalità della situazione determinatasi;
- che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, ha attestato che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è, nella forma e nella sostanza, legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche;
- che il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo hanno espresso formalmente parere favorevole

DELIBERA

- di approvare e far propria la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;



U.O. Proponente GESTIONE DEL PERSONALE	U.O. Gestione Econ. Fin.
Spesa anno €..... Sottoconto	Prenotazione N°
Spesa anno €..... Sottoconto	Prenotazione N°
Spesa anno €..... Sottoconto	Prenotazione N°
Spesa anno €..... Sottoconto	Prenotazione N°
Spesa anno €..... Sottoconto	Prenotazione N°
Fonte di Finanziamento	Del.Max. N° del
Referente UO proponente	Settore
Utilizzo prenotazione: S	
Lì.....	Li/112/06
Il Dirigente	 ASL 4 TERAMO Il Contabile O.C. Prog. e Gestione Risorse Economiche e Finanziarie IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO Dott. PAOLO ROTA

Della suestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il giorno 06 DIC. 2016 con prot. n. 3708/16 all'Albo informatico della ASL per rimanervi 15 giorni consecutivi ai sensi della L. n. 267/2000 e della L.R. n. 28/1992.



La suestesa deliberazione diverrà esecutiva a far data dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione.

La suestesa deliberazione è stata dichiarata

*IL TITOLARE p.o. "immediatamente eseguibile"
"UFFICIO DENBERE"*

Firma _____

Il Funzionario preposto alla pubblicazione

La trasmissione al Collegio Sindacale è assolta mediante pubblicazione sull'Albo Aziendale.

Per l'esecuzione (E) ovvero per opportuna conoscenza (C) trasmessa a:

Coordinamenti/Dipartimenti e Distretti		Unità Operative		Staff	
Coordinamento di Staff	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Acquisizione Beni e Servizi	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOC Affari Generali	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Amministrativo	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOC Controllo di gestione	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Fisico Tecnico Informatico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Gestione del Personale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOC Formazione Aggiornamento e Qualità	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Coordinamento Responsabili dei PP.OO.	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Programmazione e Gestione Economico Finanziaria	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOC Medicina Legale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Coordinamento Assistenza Sanitaria Territoriale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Sistemi Informativi Aziendali	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOSD Ufficio Relazioni con il Pubblico	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Emergenza e Accettazione	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione Amm.va PP.OO.	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOSD Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Cardio-Vascolare	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione Presidio Ospedaliero di Teramo	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	UOSD Liste di attesa e CUP	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C
Dipartimento Discipline Mediche	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione Presidio Ospedaliero di Atri	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	<i>altre Funzioni di Staff</i>	
Dipartimento Discipline Chirurgiche	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione Presidio Ospedaliero di Giulianova	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Gestione del Rischio	
Dipartimento dei Servizi	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Direzione Presidio Ospedaliero di Sant'Omero	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Relazioni Sindacali	
Dipartimento Tecnologie Pesanti	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Servizio Farmaceutico territoriale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Ufficio Infermieristico	
Dipartimento di Salute Mentale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Farmacia Ospedaliera di	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Organismo indipendente di valutazione	
Dipartimento di Prevenzione	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	U.O. Settore economico Gestione del personale	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Ufficio Procedimenti Disciplinari	
Dipartimento Materno-Infantile	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Dirigenti interessati	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C	Comitato Unico di Garanzia	
Distretto di	<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C		<input type="checkbox"/> E <input type="checkbox"/> C